



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

Al
Servizio Edilizia privata e SUAP

Al
Servizio Sviluppo urbano, Sport e Sani stili di vita

Al
Corpo di polizia locale Trento - Monte Bondone

Gentile
Assessore all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta n. 22/2025 di data 11.08.2025 a firma Moranduzzo avente ad oggetto: «L'emorragia di negozi a Trento: la chiusura di un'attività storica in Piazza Santa Maria Maggiore è solo la punta dell'iceberg». Risposta al Consigliere.**

Il Servizio Edilizia privata e Suap dispone dei soli dati relativi alle aperture e alle cessazioni degli esercizi commerciali, rilevate annualmente. Tali dati non comprendono, tuttavia, le motivazioni soggettive che hanno portato gli esercenti a cessare l'attività: non vi è infatti, nei procedimenti amministrativi di competenza comunale, un obbligo per l'imprenditore di dichiarare le ragioni della chiusura.

Si ritiene utile precisare che il dato delle "cessazioni" non coincide sempre con la chiusura definitiva di un punto vendita. In numerosi casi la cessazione si accompagna infatti a un trasferimento d'azienda o a un cambio di gestione, con la conseguenza che il locale rimane attivo come esercizio commerciale, pur sotto una diversa titolarità. Soltanto una parte delle cessazioni comporta invece la chiusura effettiva dei locali, talvolta seguita anche da un cambio di destinazione d'uso edilizio.

A tal fine si allega alla presente una tabella riportante le rilevazioni disponibili estratte per il periodo 2023-2025 con riferimento alle vie del Centro storico di Trento (come da PRG), nell'ambito della quale sono evidenziati "per via" i cambi di gestione avvenuti nell'ultimo triennio e le cessazioni definitive a seguito delle quali non vi è stata alcuna nuova apertura commerciale. Questo, come precisato sopra, non significa che il

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



locale sia necessariamente inutilizzato, ma potrebbe essere stato destinato ad altre tipologie di attività (pubblici esercizi, servizi alla persona, attività artigianali, ecc.).

Complessivamente, negli ultimi tre anni, è possibile concludere che, con riguardo all'area del Centro storico, sono stati cessati definitivamente 54 locali con funzione commerciale.

Non è possibile, sulla base della documentazione in nostro possesso, attribuire le singole chiusure a motivi legati a sicurezza o degrado urbano: le zone più colpite da questa tendenza non sono infatti strettamente limitrofe alle aree problematiche della città (tra tutte si vedano largo Carducci e via del Suffragio).

Nell'ambito del protocollo Unicità è stato approvato ed è in corso uno studio condotto in collaborazione con l'Università (Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale) per conoscere l'attuale condizione del commercio di prossimità e proporre soluzioni capaci di restituire vitalità commerciale, sociale e culturale alle aree colpite dalla chiusura.

Lo studio ha sperimentalmente preso in esame Via San Pietro, Via San Martino, Via del Suffragio e Via Cavour, analizzate secondo un approccio misto basato su tecniche quantitative e qualitative.

Queste vie sono diventate le protagoniste di una mappatura che ha permesso di conoscere la situazione spaziale delle attività commerciali presenti. In diversi momenti della settimana e della giornata, nei mesi scorsi sono stati raccolti, a cura di studenti del corso di sociologia dei consumi e degli stili di vita, dei dati sul traffico, sull'affluenza delle persone, sull'atmosfera, sul decoro degli edifici e sulla presenza di servizi o di attività simili per comprendere quando e perché un'attività chiude e quali negozi prendono eventualmente il suo posto.

Contestualmente è stato lanciato un questionario che raccoglie le opinioni sul commercio urbano di Trento e sulle abitudini di consumo dei suoi residenti che indaga la frequenza e le modalità di acquisto nei negozi del centro storico o sull'e-commerce.

Parallelamente gli studenti della laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale e i tirocinanti dedicati nell'ambito del progetto stanno realizzando una serie di interviste ai commercianti e proprietari di negozi delle quattro vie selezionate. I materiali raccolti rientreranno in un report finale che sarà discusso in un convegno pubblico nel mese di ottobre. Attraverso un processo partecipativo da questo confronto potranno emergere proposte utili a orientare le future azioni dell'Amministrazione Comunale. Lo studio sarà utilizzato come base di partenza per studiare tutte le iniziative utili a rivitalizzare il commercio del centro storico insieme alle associazioni di categoria, ai residenti e ai proprietari degli esercizi commerciali.

Sotto il profilo della sicurezza, l'area di Piazza Santa Maria Maggiore è oggetto di controlli quotidiani da parte della Polizia Locale, così come le vicine Piazza Portella, Piazza da Vinci e Piazza Dante. Nei primi mesi di quest'anno in 5 casi sono stati accertati e comunicati all'Autorità Giudiziaria fatti costituenti reato consumati in piazza S.M. Maggiore. Nello stesso periodo, anche grazie all'impiego delle unità



cinofile in dotazione alla Squadra Sicurezza Urbana, sono stati rinvenuti e sequestrati alcuni quantitativi di sostanza stupefacente e segnalati al Commissariato del Governo n. 4 soggetti sorpresi in possesso di droga per uso personale. Anche riguardo a comportamenti contrari alle norme di convivenza sono state accertate e contestate diverse violazioni al Regolamento di Polizia Urbana. Proseguono inoltre i controlli coordinati su disposizione del Questore, nei quali la Polizia Locale opera unitamente a Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.

All'interno della piazza risultano installati sistemi di videosorveglianza che sono stati recentemente rinnovati ed implementati, collegati anche con le centrali operative di Carabinieri e Polizia di Stato.

In data 25 agosto c.a., è stata firmata l'ordinanza contingibile e urgente n. 6/2025: "Divieto di consumo e detenzione di bevande alcoliche e superalcoliche nella zona di Piazza della Portella, Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Leonardo da Vinci dal 27 agosto al 27 settembre 2025", che prevede, nel perimetro individuato comprendente Piazza della Portella, Via Roma (da Piazza della Portella fino a Via San Giovanni), Via San Giovanni, Piazzetta 2 settembre 1943, Piazza Santa Maria Maggiore, Vicolo Morosante, Via Prepositura, Via T. Gar (a nord del civico 5), Piazza L. da Vinci e Via Torre Vanga (da Piazza L. da Vinci fino a galleria Torre Vanga):

- il divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche e la detenzione delle stesse anche in contenitori chiusi ad esclusione del consumo effettuato in base alle disposizioni vigenti negli spazi dei pubblici esercizi autorizzati;
- il divieto di riprodurre musica all'aperto mediante l'uso di qualsiasi strumento musicale o sistema di amplificazione e diffusione sonora dalle ore 21:00 alle ore 7:00 del giorno successivo, fatte salve le attività sonore regolarmente autorizzate.

Il Servizio Sviluppo urbano, sport e san istili di vita sta predisponendo gli atti amministrativi per sottoporre alla Commissione consiliare competente, al Consiglio comunale e alle Associazioni di categoria, indicativamente entro il mese di settembre, il bando per l'erogazione dei contributi stanziati sul Fondo dedicato del bilancio 2025, per le imprese e le associazioni che hanno subito furti tentati o consumati o altri atti di vandalismo a partire dal 1 gennaio del corrente anno, a parziale copertura delle spese di ripristino sostenute e non coperte da polizze assicurative. Questa misura rappresenta un segno di attenzione nei confronti degli operatori commerciali e delle realtà associative, che con la loro attività garantiscono un presidio importante a vantaggio di tutto il tessuto economico e sociale della città.

Preme infine evidenziare che, per "restituire alla città le sue piazze e le sue vie, trasformandole da luoghi di degrado in spazi sicuri, vitali e attrattivi" - per citare il testo riportato nell'interrogazione - è fondamentale e merita di essere evidenziato l'importante impegno portato avanti in questi anni dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, attraverso numerose iniziative dirette o in collaborazione con diversi soggetti sul territorio (il ricco palinsesto di "Trento Aperta" o di "Trento, città del Natale" per citarne alcune), che animano e vivacizzano la città con proposte culturali e ricreative rivolte ad un pubblico ampio e diversificato.



Parimenti sono utili le iniziative, sperimentate con esito positivo in questi anni e proposte anche in luoghi percepiti come insicuri o comunque meno frequentati, come il mercato contadino e il mercato dei gaudenti in Piazza Dante e in Piazza Garzetti o le giornate del riuso in Via Suffragio, promosse in sinergia con lo scrivente Servizio, che favoriscono il presidio e la serena frequentazione degli spazi.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
- Franco Ianeselli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).